Codice A1813B
D.D. 5 novembre 2021, n. 3232
Autorizzazione idraulica n. 117/21, per il rifacimento di parte del ponte sul torrente Boriana, lungo la SP 63 di Colleretto Giacosa, in loc. Pranzalito, in comune di San Martino Cse. Proprietà Città Metropolitana di Torino.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 3232/A1813B/2021 DEL 05/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 117/21, per il rifacimento di parte del ponte sul torrente Boriana, lungo la SP 63 di Colleretto Giacosa, in loc. Pranzalito, in comune di San Martino Cse.
Proprietà Città Metropolitana di Torino.

Premesso che, presso gli archivi del Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino sono presenti:
- **autorizzazione in linea idraulica prot. 5221 del 21.10.1983 del Magistrato per il Po;**
- **autorizzazione idraulica n. 1892 del 29.01.1986 per il progetto di ricostruzione del ponte, danneggiato dalla piena del torrente Boriana a seguito dell'evento alluvionale del Settembre 1981, consistenti nella realizzazione di una nuova campata in sponda sx, allargamento del ponte mediante la posa di un impalcato prefabbricato;**

In data 11.10.2021**,** prot. 106404/2021 (Ns prot. 47559 del 12.10.21) la Città Metropolitana di Torino, ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di ricostruzione di parte del ponte, lungo la SP 63 di Colleretto Giacosa, in loc. Pranzalito, in comune di San Martino Cse.
Attualmente il ponte, avente larghezza complessiva di impalcato pari a metri 9,08 è costituito da due campate aventi le seguenti dimensioni, campata lunga di monte m 15,05 e campata lunga di valle di m 15,94; campata corta di monte di m 6,78 e campata corta di valle m 6,78.
Gli interventi di ricostruzione consistono nella demolizione della parte più lunga dell'impalcato lato monte, della pila e delle spalle del ponte, in sintesi i lavori sono costituiti da:
- rimozione parapetto, in profili tubolari, su entrambi i lati del ponte.
- rimozione profili in acciaio che sostengono la fognatura ancorata al ponte.
- rimozione velette su entrambi i lati del ponte.
- demolizione cordoli su entrambi i lati del ponte.

- rimozione ringhiera esistente.
- demolizione porzione soletta e travi ribassate gettate in opera.
- taglio e demolizione spalla sinistra (pila centrale).
- demolizione spalla destra.
- taglio e demolizione fondazione spalla sinistra (relativa alla pila centrale).
- demolizione fondazione spalla destra.
- regimazione acque per installazione opere provvisionali.
- esecuzione di fondazioni profonde con micropali;
- rifacimento completo porzione di impalcato mediante:
trave prefabbricata con sezione a V (h. 100cm);
soletta gettata in opera su lastre tralicciate;
- fornitura e posa dispositivi di appoggio trave prefabbricata.
- fornitura e posa giunti di dilazione di estremità.
- realizzazione cordoli su tutto il ponte.
- fornitura e posa nuove velette prefabbricate su entrambi i lati del ponte.
Concludono i lavori i ripristini stradali.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Massimiliano Ferrari, costituiti da una relazione tecnica, relazione di calcolo, relazione geologica/geotecnica e da n. 7 tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

La Città Metropolitana di Torino ha approvato il progetto con Decreto del Consigliere Delegato n. 137/2020 del 05.08.2020.

In data 03.11.2021 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Dall'esame degli atti progettuali e dal sopralluogo, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile**,** nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento**.**

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- · visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- · vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- · visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- · visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- · visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- · viste le LL.RR. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- · vista la D.G.R. n. 18-2555 del 09/12/2015 in merito alla realizzazione di opere pubbliche

in zone soggette a pericolosità geologica;

- · attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- visti l'art. 12 della L.R: 37/2006 e la DGR n. 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici;

determina

di autorizzare**,** ai soli fini idraulici, la Città Metropolitana di Torino ad eseguire i lavori in oggetto**,** nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni**:**

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
6. il materiale legnoso sradicato, potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;
7. il materiale legnoso proveniente dall'eventuale taglio di vegetazione (taglio da effettuarsi con divieto dello sradicamento delle ceppaie) presente nella tratta d'alveo interessata dai lavori dovrà essere oggetto di valutazione economica da parte del competente Corpo Forestale dello Stato, al fine di accertare eventuali adempimenti erariali, osservando quanto stabilito dalla l.r. 4/2009 e regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 4/R del 15.02.2010, art. 45;
8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde nel tratto interessato dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato

modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. **è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;**

14. la ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e della D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici, la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla DLgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.

16. per il mantenimento del manufatto di attraversamento questo Settore rilascerà un nuovo provvedimento di Concessione demaniale a titolo gratuito.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni